 AEM GESTIONI S.r.l.	SPECIFICA TECNICA	N° doc. ST0031TE Ed. 01
	<small>Cancellare le voci che non interessano</small> Materiali Prestazioni Servizio	data stesura: 29 luglio 2002
Prescrizioni tecniche per l'allacciamento di utenti MT		

Settore = elettrico

PRESCRIZIONI PER LA COSTRUZIONE DELLA PARTE MURARIA DEI LOCALI DI CONSEGNA E MISURA DELL'ENERGIA AGLI UTENTI ALLACCIATI IN MT

Documenti generati dalla Specifica Tecnica:

Documenti Allegati:

Disegno N° DEE0837D0 – CABINA STANDARD PER CONSEGNA ENERGIA A UTENTI MT CON ANNESSO LOCALE DI MISURA –

Stato delle modifiche

Ed	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	data
00	Prima emissione	Lazzari	Duchi	Guereschi	29/07/02
01	Modifica intestazione	Lazzari	Duchi	Guereschi	02/05/05



AEM GESTIONI S.r.l.

SPECIFICA TECNICA

Cancellare le voci che non interessano

~~Materiali~~ ~~Prestazioni~~ Servizio


Prescrizioni tecniche per l'allacciamento di utenti MT

N° doc. ST0031TE
Ed. 01

data stesura:
29 luglio 2002

INDICE GENERALE PRESCRIZIONI TECNICHE

1.	Scopo	3
2.	Applicabilità	3
3.	Normativa	3
4.	Ubicazione	3
5.	Criteri Costruttivi.....	3
5.1.	Generalità.....	3
5.2.	Fondazione.....	3
5.3.	Muratura in elevazione	4
5.4.	Copertura	4
5.5.	Porte ed accessi.....	4
5.6.	Vespai-cavidotti.....	4
5.7.	Cunicoli	4
5.8.	Pavimento	5
5.9.	Intonaci e verniciatura	5

 AEM GESTIONI S.r.l.	SPECIFICA TECNICA	N° doc. ST0031TE Ed. 01
	<small>Cancellare le voci che non interessano</small> Materiale Prestazione Servizio	data stesura: 29 luglio 2002
Prescrizioni tecniche per l'allacciamento di utenti MT		

1. Scopo

Indicare i principali requisiti che si richiedono ai locali destinati alla consegna e alla misura dell'energia agli utenti allacciati in MT.

2. Applicabilità

Il presente documento si applica alla realizzazione della parte muraria dei locali di consegna e di misura di cui al punto precedente.

3. Normativa

La parte muraria dei locali destinati ad installazioni con funzione di distribuzione dell'energia elettrica deve essere conforme a tutte le norme di legge e tecniche vigenti.

Elenco principali Leggi – Norme – Prescrizioni - Documenti tecnici specifici

- Norma CEI 64-2 ed. IV
- Norma CEI 11-1
- Norma CEI 11-17 ed. II.

4. Ubicazione

L'ubicazione dei locali va predisposta in modo tale da permettere l'accesso in qualsiasi momento per eseguire le manovre di servizio e la manutenzione dei componenti.

Sia il locale di consegna che il locale misura devono essere direttamente accessibili dalla pubblica via o da strada comunque aperta al pubblico. Entrambi i locali non devono essere in zona con pericolo di esplosione o a maggior rischio in caso d'incendio.

5. Criteri Costruttivi

5.1. Generalità

Di norma le dimensioni dei locali di consegna e di misura sono quelle indicate sul disegno DEE0837D0. Casi particolari verranno singolarmente definiti con l'AEM.

I locali in oggetto dovranno essere disposti al medesimo piano ed al piano terra; le cabine interrate non costituiscono uno standard.


La struttura muraria deve essere realizzata con materiale incombustibile. Di norma, nei locali si deve predisporre un pavimento fisso; i cavi sono posati in cunicoli ricavati nel pavimento con copertura asportabile in lamiera striata dello spessore di 5mm.

In alcuni casi è ammessa la soluzione con locale sottocabina per l'ingresso dei cavi. In questo caso è presente uno scantinato pedonabile sotto il pavimento d'appoggio dei quadri elettrici; l'altezza del locale sottocabina possibilmente non deve essere inferiore a metri 1,70. L'accesso al locale sottocabina avviene da una botola di luce cm 60 x cm 60 praticata nel pavimento del locale cabina.

5.2. Fondazione

Di norma la fondazione è costituita da un solettone in calcestruzzo di cemento R 325, a 300 Kg/mc, armato con acciaio tondo FeB 44K, di spessore non inferiore a cm 30, gettato su sottofondo di calcestruzzo di cemento R 325 a 150 Kg/mc (magrone) di spessore circa cm 10.

L'armatura in acciaio deve essere resa equipotenziale e collegata all'impianto di terra.

 AEM GESTIONI S.r.l.	SPECIFICA TECNICA	N° doc. ST0031TE Ed. 01
	<small>Cancellare le voci che non interessano</small> Materiale Prestazione Servizio	data stesura: 29 luglio 2002
Prescrizioni tecniche per l'allacciamento di utenti MT		

5.3. Muratura in elevazione

La muratura perimetrale, compresa fra l'estradosso del solettone di fondazione e 10 cm al di sopra del piano calpestio, è realizzata in calcestruzzo di cemento R325 a 300 Kg/mc, armato con acciaio tondo FeB 44K. Lo spessore minimo della muratura deve essere di 25 cm.

L'armatura in acciaio della muratura deve essere collegata a quella del solettone.

La muratura interrata in calcestruzzo deve essere isolata dalla muratura fuori terra mediante interposizione di due strati di cartongesso bitumato.

Di norma, la parte fuori terra della muratura in elevazione deve essere realizzata in mattoni pieni forti oppure in mattoni doppio UNI e malta a 350 Kg di calce idraulica. Lo spessore minimo della muratura in mattoni deve essere di cm 25.

Se la parte fuori terra della muratura in elevazione è realizzata in calcestruzzo armato gettato in opera, lo spessore minimo della muratura deve essere di cm 15. In quest'ultimo caso l'armatura metallica deve essere collegata a quella del solettone.

I muri dei locali in oggetto non devono contenere tubazioni dell'acqua, del gas o di altri impianti non a diretto servizio della cabina.

La finitura esterna della muratura può essere di vario tipo, in relazione alle disposizioni dei competenti organi comunali: intonaco, mattoni faccia a vista, mattoni vecchi, sabbiati, ecc..

In ogni caso le finiture esterne devono essere resistenti agli agenti atmosferici e non devono permettere penetrazioni o stillicidio di acqua.

5.4. Copertura

I tipi di copertura sono scelti in relazione alle disposizioni dei competenti organi comunali. La copertura standard è costituita da un solaio in laterocemento di spessore 16+4 cm, armato per sopportare un sovraccarico di 300 kg/mq. In ogni caso non sono accettate soluzioni architettoniche che realizzino invasi sopra il solaio che possano consentire il ristagno o l'accumulo di acqua. La copertura deve essere impermeabilizzata con materiali di assoluta efficacia (la soluzione standard prevede doppia guaina ardesiata) da concordare con AEM.

5.5. Porte ed accessi

La porta standard per l'accesso al locale di consegna è la porta in vetroresina unificata ENEL per cabine secondarie (m 1,20 x m 2,15) dotata di serratura unificata AEM.

La porta standard di accesso al locale contatori è la porta unificata ENEL per locali contatori (m 6.00 x m 2.15).


Qualora non sia possibile l'uso della porta standard, la porta deve avere luce non inferiore e deve essere metallica, eventuali rivestimenti possono essere applicati solo verso l'esterno del locale. Di norma la porta deve aprirsi verso l'esterno. Quando esistono accessi ad aree esterne recintate e dedicate all'A.E.M., anche questi devono essere chiusi con porte o cancelli dotati di serratura a chiave.

5.6. Vespaio-cavidotti

Il vespaio sovrastante il solettone di fondazione va eseguito con ghiaione di fiume. Non è ammesso l'uso di materiale di demolizione. I cavidotti in PVC devono essere protetti da uno strato di calcestruzzo dello spessore di cm 10.

5.7. Cunicoli

Le dimensioni e la posizione dei cunicoli e dei tubi devono permettere di rispettare i raggi di curvatura dei cavi (non inferiori a quelli specificati dalla norma CEI 11-17 ed. II) e consentirne la libera dilatazione.

 AEM GESTIONI S.r.l.	SPECIFICA TECNICA	N° doc. ST0031TE Ed. 01
	<small>Cancellare le voci che non interessano</small> Materiali Prestazioni Servizio	data stesura: 29 luglio 2002
Prescrizioni tecniche per l'allacciamento di utenti MT		

La larghezza e la profondità dei cunicoli devono essere tali da consentire la posa dei cavi su un unico piano e la maneggiabilità dall'interno o dall'esterno del cunicolo.

Il fondo del cunicolo deve essere realizzato in calcestruzzo battuto e liscio. I muri dei cunicoli, se non sono realizzati in calcestruzzo, devono essere intonacati e liscio. Il fondo del cunicolo o dei cavidotti all'esterno della cabina non deve essere inferiore a cm 80 dal piano calpestio per il cunicolo MT.

I fori d'ingresso dei cavi devono essere opportunamente sigillati per evitare l'ingresso di animali e di acqua in cabina.

5.8. Pavimento

Il piano pavimento della cabina deve essere sopraelevato rispetto al piano calpestio esterno di almeno 10 cm per evitare penetrazioni d'acqua ed in ogni caso il pavimento va posto ad un'altezza superiore a quella del massimo livello dell'acqua desumibile dall'esperienza o situazioni locali. Il pavimento deve essere perfettamente a bolla. Il piano di finitura standard è in cemento puro R 325 liscio e bocciardato; devono essere comunque evitate finiture che favoriscano il rilascio o l'accumulo della polvere.

L'armatura in acciaio del pavimento (es. rete elettrosaldata) deve essere resa equipotenziale e collegata all'impianto di terra della cabina.

5.9. Intonaci e verniciatura

Le pareti interne ed il soffitto, se realizzate in mattoni e laterizio, devono essere intonacate al civile. Pareti e soffitto devono sempre essere tinteggiate con due mani di tempera. Quando richiesto, le pareti esterne in muratura devono essere intonacate al civile e tinteggiate con pittura acrilica per esterni a due mani.